



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

20 APRILE 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Oggi il webinar sulle nuove opportunità dall'accordo ICS-Uisp. Il 21 aprile alle 18 il webinar Uisp organizzato nell'ambito di Sport Point](#)
- [Presentato il Campionato Nazionale Ginnastiche Uisp](#)
- [Prosegue il progetto nazionale Pillole di Movimento Uisp, lo sport contro la sedentarietà](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Calcio, il padre del giocatore entra in campo e prende a botte l'allenatore avversario](#). Ragazzini in lacrime, il tecnico ricoverato. Il calcio dei giovanissimi e quei genitori troppo tifosi: [il progetto Uisp Sassari](#)
- [Malagò e Vezzali ricevono Bubka e il Ministro dello sport ucraino](#)
- [Politiche sportive scolastiche](#): tutti i progetti attivi per le scuole
- [Legge delega sul gioco d'azzardo](#) "sia oggetto di confronto. E sia tutelato il benessere dei cittadini"

- [L'ex ciclista Bradley Wiggins rivela: "Sono stato molestato dal mio allenatore quando avevo 13 anni". Abusi e mondo sportivo: due scelte per svoltare](#)
- [Torna Cantieri ViceVersa](#)
- Superlega, un anno di annunci e tribunali. [Uefa-club ancora in guerra](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Rieti, il 25 aprile di corsa in montagna per festeggiare](#)
- [Uisp Cremona, domenica 8 maggio il via alla 12^a Corsa Rosa](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Bologna, la StraBologna compie 42 anni](#)
- [Montagna Uisp 2022, dall' 8 al 15 maggio a Rezzo \(IM\)](#)
- [Uisp Arezzo, prosegue il progetto "Mi piace se ti muovi" gioco, divertimento e attività motoria](#)
- [Uisp Firenze, il 24 aprile 35esimo Trofeo Oltrarno](#)
- [Uisp Reggio Emilia, la Pinetina di Vezzano ha inaugurato la stagione, tra sport, giochi e animali](#)
- [Uisp Arezzo, arriva il primo campionato di beach volley](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Nuove opportunità dall'accordo Credito Sportivo-Uisp: oggi il webinar. Iscrizioni ancora aperte

"Riparte lo sport del territorio: le nuove opportunità dell'accordo Ics-Uisp": è questo il titolo del webinar che si terrà questo pomeriggio, **mercoledì 20 aprile, dalle ore 17:00**, dedicato ad associazioni e società sportive affiliate Uisp e ai dirigenti dei Comitati regionali e territoriali Uisp. Si tratta di un'occasione unica per approfondire i temi legati alla promozione e alla diffusione dello sport sul territorio grazie ai prodotti finanziari messi a disposizione dell'Uisp dall'Istituto per il Credito Sportivo, dopo la firma dell'accordo siglatolo scorso 9 dicembre a Roma.

Interverranno i protagonisti della firma della Convenzione, ovvero **Tiziano Pesce**, presidente nazionale Uisp ed **Andrea Abodi**, presidente del Credito Sportivo. Insieme a loro saranno presenti **Debora Miccio**, responsabile Direzione Commerciale e Marketing e **Vincenzo Lamorte**, responsabile servizio Rete commerciale customers Care Ics che, dopo un breve intervento illustrativo delle opportunità che offre la Convenzione, sarà a disposizione per le domande di tutti i partecipanti al webinar.

Ci si può iscrivere gratuitamente prenotando la propria partecipazione sulla piattaforma zoom ([CLICCA QUI](#)).

Si tratta di un'occasione davvero imperdibile per conoscere da vicino **le azioni concrete che possono favorire la ripartenza**, dopo i difficili anni della pandemia. Si discuterà anche dello sviluppo sostenibile dello sport a tutti i livelli e in ogni contesto. Questa Convenzione mette a disposizione della nostra comunità sportiva nuove opportunità di investimento, agevolate e veloci, attraverso prodotti e servizi dedicati a tutte le Associazioni e Società Affiliate Uisp.

L'accordo, di durata triennale, offre la possibilità a tutte le Associazioni e Società Sportive affiliate Uisp di poter usufruire del **Mutuo Light 2.0**, un prodotto finanziario che può contribuire a migliorare le infrastrutture e le attrezzature sportive. Questo finanziamento è riservato a investimenti che vanno da € 10.000 fino a € 60.000 ([vedi scheda](#)) può essere totalmente garantito dal Fondo di garanzia, gestito direttamente da ICS, attraverso una lettera di referenza dell'Uisp. Siamo certi che questa nuova opportunità possa rappresentare per le realtà associative affiliate Uisp un prezioso supporto per raggiungere e consolidare l'obiettivo comune di offrire le migliori condizioni infrastrutturali.

L'accordo, inoltre, offre la possibilità all'Uisp e alle sue articolazioni territoriali, di aderire a iniziative come **"Valore Sport per tutti"** ([vedi scheda](#)) per investimenti fino a € 3.000.000 relativi alla realizzazione, riqualificazione, messa a norma, abbattimento barriere architettoniche e sensoriali ed efficientamento energetico di impianti sportivi, compreso l'acquisto delle aree relative a tassi d'interesse completamente abbattuti. Questa opportunità può rappresentare per tutti i Comitati Uisp un prezioso supporto per raggiungere e consolidare l'obiettivo comune di offrire le migliori condizioni infrastrutturali.

Una nuova rubrica di Diritto e Sport sui principali appuntamenti della settimana

I convegni e gli eventi dedicati allo sport

Tra i temi la ripartenza del settore, il lavoro sportivo e le gestioni contabili di Asd e Ssd

Parte oggi una nuova rubrica dedicata agli eventi e ai convegni in materia di sport che si svolgeranno in settimana. Per questo primo appuntamento abbiamo:

Il 20 aprile dalle 15:15 alle 17 l'incontro "Lo sport in tempo di pandemia: organizzazione e gestione degli aspetti medico legali", organizzato dall'università di Foggia. Si tratta del primo appuntamento di un ciclo di seminari predisposti dall'Università in collaborazione con Coni e Cip. Il seminario sarà trasmesso sul canale Youtube del Cea, centro e-learning dell'ateneo.

Il 21 aprile a partire dalle 18 l'evento "la corretta gestione contabile nelle Asd-Aps e il rendiconto nelle Asd", un webinar targato Uisp (Unione italiana sport per tutti) organizzato nella cornice di Sport point, il progetto di Sport e salute.

Il 22 aprile, nella sede del Coni, il convegno "traguardi raggiunti e nuove prospettive del diritto sportivo" con la presenza, tra gli altri, di Giovanni Malagò e Franco Frattini. Appuntamento alle 17:30.

Sempre il 22 aprile, l'Opes (Organizzazione per l'educazione allo sport) ha in programma un webinar dal titolo "il lavoro sportivo e la gestione contabile e fiscale delle Asd e Ssd), che si svolgerà dalle 15 alle 18:30, organizzato in collaborazione con Aias, Associazione italiana avvocati dello sport e Aiga, Associazione italiana giovani avvocati.



San Giustino, Città di Castello e Sansepolcro pronti per i Campionati nazionali delle Ginnastiche UISP

Attesi oltre 5 mila atleti per il grande evento sportivo ospitato per la prima volta in Umbria

Oggi la presentazione del Campionato Nazionale Ginnastiche UISP

(Cittadino e Provincia) – San Giustino, 19 aprile '22 – L'Umbria ospita per la prima volta il **Campionato Nazionale Ginnastiche UISP**, organizzato da Uisp aps, settore di Attività Ginnastiche Nazionale, in collaborazione con il comitato regionale Uisp Umbria.

L'evento, che si svolgerà da aprile a giugno in più giornate di gara nei territori di **San Giustino, Città di Castello e Sansepolcro**, è stato presentato oggi nella Sala conferenze del Museo storico-

scientifico del Tabacco di San Giustino. Alla conferenza stampa, coordinata da **Gabrio Possenti**, una delle voci storiche e più rappresentative dello sport in Alta Valle del Tevere, insieme agli organizzatori, sono intervenuti personalità delle istituzioni locali e del mondo sportivo. Ai campionati 2022 partecipano **150 società sportive** da tutta Italia, isole comprese. Sono attesi per la prima trince dell'acrobatica oltre 400 iscritti, di età compresa tra i 5 e i 50 anni (essendoci anche la categoria Over), e per la seconda trince di gare (ritmica, artistica e acrobatica con combinazioni) ben 5 mila ginnaste e ginnasti, grandi e piccini.

Gli interventi

“Un’iniziativa importante – ha esordito il sindaco del Comune di San Giustino, **Paolo Fratini** – resa ancora più eccezionale dal fatto che coinvolge più zone dell’Altotevere. E’ proprio vero che quando si gioca in squadra cresce la possibilità di valorizzare i nostri territori e raggiungere grandi risultati”.

“Per noi – ha aggiunto l’assessore allo sport di San Giustino, **Andrea Guerrieri** - è motivo di grande orgoglio avere la possibilità di ospitare una manifestazione nazionale di altissimo livello sportivo che vede protagonisti atleti provenienti da tutta Italia. Lo sport è un veicolo fondamentale per la crescita dei ragazzi, trasmette e diffonde importanti valori come solidarietà, lealtà, rispetto della persona e delle regole, principi fondanti ancora più significativi visto il periodo che stiamo attraversando. Ringraziamo UISP per la sensibilità mostrata nei confronti del nostro territorio, non solo per quanto riguarda l’aspetto più prettamente sportivo della manifestazione, ma anche per l’attenzione rivolta alla promozione delle nostre bellezze. Un grazie anche alla Pallavolo San Giustino per aver messo a disposizione il palasport. Molto proficua è stata la collaborazione con Città di Castello e Sansepolcro che auguriamo si consolidi anche per altri eventi”.

Sulla stessa scia l’assessore allo sport del Comune di Città di Castello, **Riccardo Carletti**: “Lo svolgimento di una manifestazione sportiva così importante a livello nazionale nel nostro comprensorio umbro-toscano rappresenta un positivo segnale di ripartenza del settore che coinvolgerà un numero elevato di persone a vari livelli. Le istituzioni, come sempre per quello che è nelle disponibilità e competenze, faranno la propria parte nella convinzione che lo sport e tutto l’indotto positivo che genera rappresenta il miglior viatico per ripartire con speranza e rinnovato ottimismo. Congratulazioni agli organizzatori per aver allestito una manifestazione di grandissimo livello nazionale”.

L’assessore al Turismo di Città di Castello, **Letizia Guerri**, ha sottolineato la possibilità per tutti i partecipanti di consultare il sito www.cittadicastelloturismo.it e prenotare facilmente le strutture ricettive e culturali, come alberghi, ristoranti e musei: “Sport e turismo un binomio vincente per la ripartenza che potrà avere ricadute positive sul territorio”.

Parole di soddisfazione sono arrivate durante la conferenza stampa anche dal sindaco del Comune di Sansepolcro, **Fabrizio Innocenti**: “Partecipiamo con entusiasmo allo svolgimento della manifestazione organizzata dalla Uisp. Ringrazio per la disponibilità la Vivi Altotevere per essere riuscita a trovare degli spazi nel nostro palazzetto già molto carico di eventi. Rimaniamo sempre disponibili alla collaborazione con gli amici umbri”.

Per la Provincia di Perugia è intervenuta la consigliera, nonché sindaca di Monte Santa Maria Tiberina, **Letizia Michellini**: “Lo sport si conferma uno strumento sempre più efficace per la promozione dei territori, che raggiunge tramite la sinergia dei Comuni un duplice obiettivo: quello di sensibilizzare i cittadini alla cultura sportiva, e quindi del benessere che ne consegue, e d’altra parte utile nel valorizzare le peculiarità storiche, culturali e paesaggistiche dei nostri territori, tramite un turismo sportivo portato dalla pianificazione di eventi come questo”.

Particolarmente felice di ospitare questo importante appuntamento anche il presidente UISP Umbria **Fabrizio Forsoni**, che in un messaggio, riportato in conferenza dalla segretaria regionale Uisp **Chiara Rossetti**, ha sottolineato come negli anni il territorio dell’Altotevere ha saputo accogliere con grande entusiasmo eventi Uisp di carattere nazionale: “Torniamo finalmente a

organizzare eventi in presenza dopo la fase più acuta della pandemia, che ha costretto allo stop forzato gran parte delle nostre attività per un lungo periodo – ha detto Forsoni-. Siamo convinti dell'importanza della collaborazione tra le realtà istituzionali locali e quelle associative, per rilanciare sul territorio non solo manifestazioni di rilievo nazionale come questa, ma anche per promuovere attività sportive e sociali a 360 gradi e per tutte le età, come è nella mission della Uisp. Ringrazio i Comuni che ci ospitano e il settore di Attività Ginnastiche Nazionale Uisp, che ha indicato l'Umbria come sede del Campionato che ci auguriamo possa vedere la più ampia partecipazione. Un ringraziamento anche al presidente Uisp Altotevere Lorenzo Piccinelli e al Comitato per il supporto organizzativo, al Coni Umbria e al suo presidente Domenico Ignozza per la collaborazione”.

“Il movimento delle ginnastiche sta ripartendo – hanno riferito inoltre dalla Struttura di Attività Nazionale Uisp, rappresentata da **Aldo Clementi** – non siamo ancora ai numeri pre-pandemia, ma in netta risalita rispetto ad una più contenuta partecipazione della passata edizione. Come gran parte del mondo dello sport, anche quello delle Ginnastiche ha risentito delle chiusure imposte dai vari lockdown, dei costi di gestione sempre più alti degli impianti, a cui si sono aggiunti gli attuali rincari di luce e gas, difficili da sostenere per le realtà associative dello sport sociale e per tutti. Con questo appuntamento siamo pronti a rimettere in movimento tanti atleti desiderosi di ritornare a praticare le discipline che amano”.

Questa la suddivisione delle giornate di gara:

- ACROBATICA: 24-25 aprile 2022 - Palasport di San Giustino (PG)
- GINNASTICA ARTISTICA (Femminile e Maschile): dal 26 maggio al 02 giugno 2022 - Palasport di Città di Castello (PG)
- GINNASTICA RITMICA: dal 26 maggio al 01 giugno 2022 - Palasport di Sansepolcro (AR)
- GINNASTICA RITMICA: dal 02 giugno al 05 giugno 2022 - Palasport di San Giustino (PG)
- ACROBATICA CON COMBINAZIONI: 03-04-05 giugno 2022 - Palasport di Città di Castello (PG)

The logo for 'PERUGIA TODAY' features the word 'PERUGIA' in a bold, red, sans-serif font, followed by 'TODAY' in a bold, black, sans-serif font. The text is set against a light gray rectangular background.

San Giustino, Città di Castello e Sansepolcro pronti per i Campionati nazionali delle Ginnastiche Uisp

Attesi oltre 5 mila atleti per il grande evento sportivo ospitato per la prima volta in Umbria e Toscana

Una vallata unita dalla danza. Si perchè Sansepolcro, San Giustino e Città di Castello saranno la sede, per la prima volta, del Campionato Nazionale Ginnastiche Uisp, organizzato da Uisp aps, settore di Attività Ginnastiche Nazionale, in collaborazione con il comitato regionale Uisp Umbria.

Ai campionati 2022 partecipano 150 società sportive da tutta Italia, isole comprese. Sono attesi per la prima trance dell'acrobatica oltre 400 iscritti, di età compresa tra i 5 e i 50 anni (essendoci anche la categoria Over), e per la seconda trance di gare (ritmica, artistica e acrobatica con combinazioni) ben 5 mila ginnaste e ginnasti, grandi e piccini.

L'evento, che si svolgerà da aprile a giugno in più giornate di gara nei territori fra Umbria e Toscana.

Parole di soddisfazione sono arrivate durante la conferenza stampa anche dal sindaco del Comune di Sansepolcro, Fabrizio Innocenti: "Partecipiamo con entusiasmo allo svolgimento della manifestazione organizzata dalla Uisp. Ringrazio per la disponibilità la Vivi Altotevere per essere riuscita a trovare degli spazi nel nostro palazzetto già molto carico di eventi. Rimaniamo sempre disponibili alla collaborazione con gli amici umbri".

Particolarmente felice di ospitare questo importante appuntamento anche il presidente UISP Umbria Fabrizio Forsoni, che in un messaggio, riportato in conferenza dalla segretaria regionale Uisp Chiara Rossetti, ha sottolineato come negli anni il territorio ha saputo accogliere con grande entusiasmo eventi Uisp di carattere nazionale: "Torniamo finalmente a organizzare eventi in presenza dopo la fase più acuta della pandemia, che ha costretto allo stop forzato gran parte delle nostre attività per un lungo periodo – ha detto Forsoni-. Siamo convinti dell'importanza della collaborazione tra le realtà istituzionali locali e quelle associative, per rilanciare sul territorio non solo manifestazioni di rilievo nazionale come questa, ma anche per promuovere attività sportive e sociali a 360 gradi e per tutte le età, come è nella mission della Uisp".

"Il movimento delle ginnastiche sta ripartendo – hanno riferito inoltre dalla Struttura di Attività Nazionale Uisp, rappresentata da Aldo Clementi – non siamo ancora ai numeri pre-pandemia, ma in netta risalita rispetto ad una più contenuta partecipazione della passata edizione. Come gran parte del mondo dello sport, anche quello delle Ginnastiche ha risentito delle chiusure imposte dai vari lockdown, dei costi di gestione sempre più alti degli impianti, a cui si sono aggiunti gli attuali rincari di luce e gas, difficili da sostenere per le realtà associative dello sport sociale e per tutti. Con questo appuntamento siamo pronti a rimettere in movimento tanti atleti desiderosi di ritornare a praticare le discipline che amano".

"Un'iniziativa importante – ha esordito il sindaco del Comune di San Giustino, Paolo Fratini – resa ancora più eccezionale dal fatto che coinvolge più zone dell'Altotevere. E' proprio vero che quando si gioca in squadra cresce la possibilità di valorizzare i nostri territori e raggiungere grandi risultati".

Sulla stessa scia l'assessore allo sport del Comune di Città di Castello, Riccardo Carletti: "Lo svolgimento di una manifestazione sportiva così importante a livello nazionale nel nostro comprensorio umbro-toscano rappresenta un positivo segnale di ripartenza del settore che coinvolgerà un numero elevato di persone a vari livelli. Le istituzioni, come sempre per quello che è nelle disponibilità e competenze, faranno la propria parte nella convinzione che lo sport e tutto l'indotto positivo che genera rappresenta il miglior viatico per ripartire con speranza e rinnovato ottimismo.

Congratulazioni agli organizzatori per aver allestito una manifestazione di grandissimo livello nazionale”.

Per la Provincia di Perugia è intervenuta la consigliera, nonché sindaca di Monte Santa Maria Tiberina, Letizia Michelini: “Lo sport si conferma uno strumento sempre più efficace per la promozione dei territori, che raggiunge tramite la sinergia dei Comuni un duplice obiettivo: quello di sensibilizzare i cittadini alla cultura sportiva, e quindi del benessere che ne consegue, e d’altra parte utile nel valorizzare le peculiarità storiche, culturali e paesaggistiche dei nostri territori, tramite un turismo sportivo portato dalla pianificazione di eventi come questo”.

TEVEREPOST

L’Altotevere si prepara ad ospitare i Campionati nazionali delle Ginnastiche Uisp

Per il grande evento sportivo i comuni di Sansepolcro, San Giustino e Città di Castello pronti ad accogliere oltre 5 mila atleti provenienti da tutta Italia. 150 le società sportive partecipanti

di [Desyrè Baldacci](#)

L’Altotevere si prepara ad ospitare i Campionati Nazionali delle Ginnastiche Uisp, importante manifestazione sportiva giunta alle quarantasettesima edizione, organizzata da Uisp Aps (settore attività ginnastiche nazionali) in collaborazione con il Comitato Regionale Uips. L’evento, per la prima volta in Umbria, si svolgerà in più giornate da aprile a giugno nei comuni di Sansepolcro, San Giustino e Città di Castello: attesi oltre 5 mila atleti provenienti da tutta Italia, per un totale di 150 società sportive partecipanti.

Un’iniziativa di rilievo non soltanto sotto l’aspetto prettamente sportivo, ma anche per ciò che riguarda l’economia e il turismo dell’intera vallata che potrà godere indubbiamente di importanti ricadute positive dal punto di vista della promozione culturale e non solo. Segnale positivo di ripartenza nel segno del binomio vincente sport-turismo. L’evento è stato presentato questa mattina in conferenza stampa presso la sala del Museo storico-scientifico del tabacco a San Giustino alla presenza delle autorità dei tre comuni ospitanti, della segretaria regionale Uisp Chiara Rossetti e di Aldo Clementi, rappresentante struttura Attività Nazionale Uisp.

Le giornate di gara saranno suddivise in cinque appuntamenti: il 24-25 aprile presso il Palasport di San Giustino si svolgeranno le gare di ginnastica Acrobatica, dal 26 maggio al 2 giugno al Palasport “Andrea Ioan” di Città di Castello si terranno le gare di ginnastica artistica maschile/femminile. Le competizioni di ginnastica ritmica si svolgeranno dal 26 maggio al primo giugno al Palasport “PalaPiccini” di Sansepolcro e dal 2 giugno al 5 giugno a San Giustino. A chiudere la manifestazione sportiva saranno le gare di ginnastica acrobatica con combinazioni, in programma il 3/4/5 giugno a Città di Castello.

“Questo sarà un evento importante, coinvolgerà tutto il territorio dell’Alta valla del Tevere”, ha dichiarato l’assessore con delega allo sport del comune di San Giustino Andrea Guerrieri: “Vedremo atleti di livello nazionale esibirsi nei nostri palasport, sarà anche un’occasione di ripartenza per tutto lo sport dato che negli ultimi due anni eventi di questa portata si sono svolti o a porte chiuse o a capienza ridotta. Questo sarà uno fra i primi eventi a livello nazionale a svolgersi a capienza totale”.

“Finalmente riparte lo sport, nelle ultime settimane nella nostra vallata si sono svolti numerosi eventi di caratura nazionale”, ha dichiarato Riccardo Carletti, assessore allo sport del comune di Città di Castello: “Grazie alla Uisp ospiteremo le finali nazionali dedicate alle discipline della ginnastica: tutto ciò garantirà la presenza nel territorio di un folto numero di persone provenienti da tutta Italia. Questa è un’iniziativa molto importante, tre comuni diversi metteranno a disposizione i loro impianti sportivi per lo svolgimento delle varie competizioni. Sono felice perchè questa vallata si conferma un territorio capace di ospitare importanti gare a livello nazionale”.



Pillole di Movimento contro la sedentarietà

Le persone interessate possono recarsi in qualsiasi farmacia della provincia di Rovigo e chiedere la scatoletta dove all’interno potranno trovare un bugiardino con i numeri da contattare

ROVIGO - Continua la distribuzione, iniziata a fine febbraio, nelle farmacie di tutta la provincia di Rovigo delle scatolette di “Pillole di Movimento” il prezioso aiuto, che il Comitato Territoriale Uisp di Rovigo e della Uisp Nazionale, hanno adottato contro i mesi di sedentarietà e immobilismo fisico portato dalla pandemia.

Le persone interessate possono recarsi in qualsiasi farmacia della provincia di Rovigo e chiedere la scatoletta dove all’interno potranno trovare un bugiardino con i numeri da contattare per fare attività fisica gratuitamente per un mese nelle strutture aderenti rodigine. E’ importante informare che il periodo nel quale si potrà usufruire del mese omaggio, è stato **prorogato sino al 31 maggio** (e non il 31 marzo come scritto nel bugiardino), dunque il buono potrà essere utilizzato per un lasso temporale più lungo.

Pillole in Movimento dunque permetterà (ed essenziale ricordarlo) alle persone che vogliono rimettersi appunto “in movimento”, dopo un periodo statico come quello pandemico, di poter usufruire gratuitamente, di un mese di attività sportiva per rimettersi in moto, un vero toccasana per la salute personale. Il tutto sul territorio provinciale di Rovigo. Per chi desiderasse ulteriori informazioni, oltre che le farmacie polesane, può recarsi o contattare la sede del Comitato Uisp di Rovigo.

Le farmacie distribuiscono le pillole... di sport

La Uisp mette a disposizione cofanetti per un mese di attività fisica gratuita: proroga fino a fine maggio.

ROVIGO - Continua la distribuzione, iniziata a fine febbraio, nelle farmacie di tutta la provincia di Rovigo delle **scatolette di “Pillole di movimento”** il **prezioso aiuto**, che il comitato territoriale Uisp di Rovigo e della Uisp Nazionale, hanno adottato contro i mesi di sedentarietà e immobilismo fisico portato dalla pandemia.

Le persone interessate possono recarsi in qualsiasi farmacia della provincia di Rovigo e chiedere la scatoletta dove all'interno potranno trovare un bugiardino con i numeri da contattare per fare attività fisica gratuitamente per un mese nelle strutture aderenti rodigine. **E' importante informare che il periodo nel quale si potrà usufruire del mese omaggio, è stato prorogato sino al 31 maggio** (e non il 31 marzo come scritto nel bugiardino), dunque il buono potrà essere utilizzato per un lasso temporale più lungo.

Pillole in movimento dunque permetterà (ed essenziale ricordarlo) alle persone che vogliano rimettersi appunto “in movimento”, dopo un periodo statico come quello pandemico, di **poter usufruire gratuitamente, di un mese di attività sportiva per rimettersi in moto, un vero toccasana per la salute personale.** Il tutto sul territorio provinciale di Rovigo. Per chi desiderasse ulteriori informazioni, oltre che le farmacie polesane, può recarsi o contattare la sede del comitato Uisp di Rovigo.



A San Giovanni è partito il progetto “Pillole di movimento”

Anche sul Comune di San Giovanni è partito il progetto “Pillole di movimento” che si svolgerà fino al 30 Maggio c.a., proposto dalla UISP, ideato nell'ambito delle proposte tese alla diffusione della cultura del movimento rivolte alla cittadinanza nell'ottica di promozione della salute e prevenzione primaria. Il progetto prevede un beneficio dell'attività fisica e motoria sia in palestra che piscina.

Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

Promozione, mensile e gratuita, di attività motoria riconducibile ai movimenti "camminare/correre, nuotare, pedalare, ballare"; Contrastare i rischi derivanti dalla inattività; Favorire l'idea di attività sportiva come potente strumento di l'inclusione sociale, grazie a cui promuovere l'abbattimento di barriere socioeconomiche, psicologiche e di abilità fisica; Consolidare le reti sul territorio tra : Amministrazioni Comunali, Asl, Servizi sociali, e Associazioni sportive affiliate. Un'azione progettuale, con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica come rimedio naturale capace di prevenire e/o abbassare l'incidenza di sviluppare patologie strettamente connesse ad uno stile di vita sedentario, ideato con un mese gratuito di attività fisica. "Lo sport è un elemento essenziale per la salute di tutti, e nessuno dovrebbe esserne privato". Oggi più che mai ci si riempie la bocca di frasi fatte, che mettono al centro lo sport come azione preventiva, come sano stile di vita in grado di migliorare la nostra salute. Di fatto, però, la realtà è che lo sport di base in questi anni di pandemia è stato sempre più penalizzato, guardando al futuro e proprio perché siamo attenti alle esigenze attuali abbiamo voluto mettere in campo questo progetto, rivolto a quelle fasce di età generalmente più sedentarie.

COME ADERIRE:

Ritirare in uno dei tanti punti di distribuzioni (farmacie o contattare direttamente le Società) la scatoletta di Pillole di Movimento per avere un mese di attività gratuita in una delle ASD/SSD affiliate Uisp (SSD Gold Center e Centro Fitness Body Shape Total Training SSD RL); si usufruirà un mese di attività gratuita. Si potrà aderire solo se non si è in possesso di tesseramento Uisp.

Per saperne di più: <https://www.uisp.it/progetti/pagina/pillole-di-movimento>



È partito il progetto "Pillole di movimento"

Anche sul Comune di San Giovanni Rotondo è partito il progetto "**Pillole di movimento**" che si svolgerà fino al 30 Maggio c.a., proposto dalla UISP, ideato nell'ambito delle proposte tese alla diffusione della cultura del movimento rivolte alla cittadinanza nell'ottica di promozione della salute e prevenzione primaria. Il progetto prevede un beneficio dell'attività fisica e motoria sia in palestra che piscina.

Gli obiettivi di questo progetto sono i seguenti:

Promozione, mensile e gratuita, di attività motoria riconducibile ai movimenti "camminare/correre, nuotare, pedalare, ballare"; Contrastare i rischi derivanti dalla inattività; Favorire l'idea di attività sportiva come potente strumento di l'inclusione sociale, grazie a cui promuovere l'abbattimento di barriere socioeconomiche, psicologiche e di abilità fisica; Consolidare le reti sul territorio tra : Amministrazioni Comunali, Asl, Servizi sociali, e Associazioni sportive affiliate. Un'azione progettuale, con l'obiettivo di promuovere l'attività fisica come rimedio naturale capace di prevenire e/o abbassare l'incidenza di sviluppare patologie strettamente connesse ad uno stile di vita sedentario, ideato con un mese gratuito di attività fisica. "Lo sport è un elemento essenziale per la salute di tutti, e nessuno dovrebbe esserne privato". Oggi più che mai ci si riempie la bocca di frasi fatte, che mettono al centro lo sport come azione

preventiva, come sano stile di vita in grado di migliorare la nostra salute. Di fatto, però, la realtà è che lo sport di base in questi anni di pandemia è stato sempre più penalizzato, guardando al futuro e proprio perché siamo attenti alle esigenze attuali abbiamo voluto mettere in campo questo progetto, rivolto a quelle fasce di età generalmente più sedentarie.

Ritirare in uno dei tanti punti di distribuzioni (farmacie o contattare direttamente le Società) la scatoletta di Pillole di Movimento per avere un mese di attività gratuita in una delle ASD/SSD affiliate Uisp (SSD Gold Center e Centro Fitness Body Shape Total Training SSD RL); si usufruirà un mese di attività gratuita. Si potrà aderire solo se non si è in possesso di tesseramento Uisp.

Per saperne di più [CLICCA QUI](#).

Mercoledì 20 Aprile 2022 Corriere della Sera

Picchiato dal papà di un giocatore. «Tornerò ad allenare» Gabicce, Francesco per l'aggressione ha rischiato di perdere un rene. «Genitori come ultrà, lo denuncio»

«Sono stato colpito all'improvviso e di spalle. Un agguato vile, prima un pugno al volto, poi quando ero a terra tramortito, un calcio fortissimo alla schiena. Per fortuna, ringrazio Dio, ho evitato gli altri colpi. Altrimenti non so proprio cosa sarebbe successo». Francesco Latini, 33 anni, di professione fa l'impiegato ma allena con passione e professionalità i giovanissimi esordienti dell'Accademia Calcio Asd Terni. Nel giorno di Pasquetta i suoi allievi, calciatori in erba di 12 anni, erano in trasferta a Gabicce (Pesaro e Urbino) per partecipare a un torneo giovanile e sul campo hanno affrontato i coetanei

della Polisportiva Ponte di Nona, squadra romana.

Ieri, raggiunto al telefono, Latini ha rimesso in ordine i tasselli di un episodio che mai si sarebbe sognato di vivere. Un'aggressione brutale, quella del padre di un baby calciatore della squadra avversaria che ha invaso il campo per colpirlo. Dopo un giorno e mezzo di ricovero, l'allenatore ha tirato un sospiro di sollievo, ma se l'è vista brutta, rischiando di perdere un rene. La storia è di quelle che lui stesso definisce come l'esito di un mondo «in cui i genitori sono diventati ultrà dei loro bambini e non educatori». Persone che pretendono che i

loro figli l'abbiano sempre vinta «e raggiungano obiettivi che loro non hanno raggiunto. A Gabicce ero entrato in campo durante la partita per riportare alla calma due calciatori, uno per squadra che stavano avendo uno screzio. Il giocatore della squadra avversaria aveva iniziato a farmi gesti poco educati e a insultarmi. Io gli ho detto di rispettare i principi di questo sport». Tanto che l'allenatore dell'altra squadra aveva subito preso la decisione di sostituire il dodicenne esagitato. Poi all'improvviso è scattata l'aggressione. «Se non fosse stato per un altro genitore, un poliziotto che ha esibito il tesserino, e

La scheda

● Un allenatore di calcio è stato aggredito dal genitore di un 12enne durante una partita tra giovanissimi a Gabicce Mare

● Colpito con un pugno in faccia e un calcio alla schiena, ha riportato una lesione ad un rene

il nostro dirigente, non so come sarebbe finita». Latini se la caverà con 30 giorni di prognosi. «Tornerò ad allenare — spiega — anche se ho vacillato prima di prendere questa decisione. Sono molto felice anche della solidarietà mostrata dal presidente e dell'allenatore della squadra avversaria ma di sicuro non permetterò che questo episodio venga normalizzato». Sono già partite le denunce ai danni dell'aggressore dall'ospedale Bufalini di Cesena, dove l'allenatore è stato ricoverato, e ne sarà presentata una seconda da Latini in persona.

Enea Conti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calcio, il padre del giocatore entra in campo e prende a botte l'allenatore avversario: ragazzini in lacrime, il tecnico ricoverato

Il papà di un calciatore della Ponte di Nona (di Roma) ha invaso il terreno di gioco per sferrare un pugno al mister dell'altra squadra, la Accademia Calcio di Terni. Il coach (che una volta a terra è stato anche preso a calci) ne avrà per almeno un mese. Il violento è stato denunciato e probabilmente avrà un Daspo a vita

Un **torneo di calcio** tra ragazzini in giorni di festa e vacanze, tra l'altro a due passi dal mare. Ma la giornata è finita nel peggiore dei modi, a **Gabicce Mare** (in provincia di **Pesaro Urbino**), per "merito" del padre di uno dei calciatori. Dopo un **contrasto di gioco** in cui è rimasto coinvolto il figlio, è entrato in campo, si è diretto verso l'allenatore della squadra avversaria e gli ha sferrato un pugno in faccia: quando il tecnico è andato a terra, ha ricominciato a colpirlo con dei calci, provocandogli **una lesione ad un rene**. La ricostruzione dell'accaduto è sui giornali locali. A sfidarsi per l'ottava edizione della **Regins Pasqua Football Cup**, erano ragazzini della categoria **Esordienti**, più o meno 12 anni. La partita in particolare era quella tra **Accademia Calcio** (di Terni) e **Polisportiva Ponte di Nona** (di Roma). Ed è stato il genitore di un ragazzo romano ad aggredire il tecnico ternano **Francesco Latini**, 33 anni. La sua colpa? Secondo quanto ricostruito finora è stata semplicemente aver invitato alla calma i giocatori in campo uno screzio tra due giocatori poi rientrato grazie all'intervento suo e del collega della squadra avversaria.

Dopo aver assistito alle violenze del genitore nei confronti dell'allenatore, i giovanissimi giocatori hanno iniziato a **piangere**. Gli altri genitori sulle tribunette hanno iniziato a gridare contro il violento che peraltro era rimasto in mezzo al campo perché pretendeva di aver ragione. Un altro papà, di professione poliziotto, lo ha identificato passando la segnalazione ai carabinieri del luogo che hanno aperto un'inchiesta. Il tecnico ternano è stato soccorso dal 118 e portato dapprima all'ospedale di **Riccione**, e poi trasferito al **Bufalini di Cesena**: per lui **prognosi di 30 giorni**. I medici ritenevano che fosse necessario **intervenire chirurgicamente** per fermare l'emorragia, ma poi il pericolo è stato scampato. Dal suo letto d'ospedale, il tecnico dei giovanissimi giocatori ternani ha scritto su facebook che ha corso il rischio di farsi male veramente, ma che "malgrado tutto, grazie ai miei ragazzi, ho ancora un barlume di speranza in questo mondo marcio popolato da immondizia umana". "Sto abbastanza bene, compatibilmente con quello che è successo" spiega al telefono con l'*Ansa*. "Sto cercando di capire l'evoluzione della situazione. Ho degli esami da fare che appunto detteranno i tempi della dimissione".

La partita è stata vinta dalla squadra di Terni a tavolino. L'aggressore è stato denunciato per **lesioni gravi** e presumibilmente avrà un **Daspo a vita**. Solidarietà a Latini è stata espressa, anche a nome del **Coni Umbria**, dal delegato provinciale Coni di Terni, **Fabio Moscatelli**. "Quello che è successo – scrive su Facebook – viola tutte le regole scritte e non dello sport, ferisce chi lo pratica, chi lo insegna, chi lo ritiene indispensabile per la crescita, la sana crescita dei propri figli e noi tutti".

Il calcio dei giovanissimi e quei genitori troppo tifosi

Un'inchiesta sul fenomeno dello sport dei più piccoli e degli adulti che lo vedono in maniera distorta

Chiunque frequenti il calcio giovanile è stato testimone dell'aggressività e della frustrazione di alcuni genitori, che sulle tribune spesso si trasformano in ultrà. Certo, sono la minoranza, ma anche uno soltanto è già troppo. Insulti e minacce ad arbitri e guardalinee, parolacce contro il compagno di squadra del proprio figlio, colpevole di non avergli passato la palla, e addirittura contro il proprio figlio, "sei un asino, prendi quella palla!".

Contro questi comportamenti assurdi e da censurare, c'è l'impegno delle società e della federazione. In particolare si segnalano i progetti del Latte Dolce e della Scuola Calcio SportTen affiliato all'Uisp sassarese, per far capire che il calcio è sudore, sacrificio ma anche rispetto dell'avversario e dell'arbitro. Il calcio prima che uno sport è uno strumento educativo, è bene che i genitori lo ricordino sempre.

Sull'argomento c'è anche l'intervento di Gianfranco Matteoli, calciatore sardo che ha vestito la maglia del Cagliari, oltre a quella dell'Inter, e che ricorda che gli adulti nel giudicare e osservare il calcio dei piccoli sono un po' malati, usano parametri distorti, perché in realtà i bambini giocano e si divertono, basta.

Malagò e Vezzali ricevono Bubka e il Ministro dello sport ucraino

ROMA (ITALPRESS) – Incontro sportivo-istituzionale Italia-Ucraina questa mattina al Foro Italico. Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, insieme al Sottosegretario di Stato con delega allo Sport, Valentina Vezzali, ha accolto il numero uno del Comitato Olimpico Ucraino, e suo collega membro Cio, Sergej Bubka, accompagnato dal Ministro della Gioventù e dello Sport dell'Ucraina, Vadym Guttsait (campione olimpico di scherma a Barcellona 1992 nella sciabola a squadre). All'incontro sono presenti anche l'ambasciatore dell'Ucraina in Italia Yaroslav Melnyk e il consigliere d'ambasciata Yaroslav Moshkola. Domani Malagò e Bubka saranno al Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" all'Acqua Acetosa, accolti dal segretario generale del Coni, Carlo Mornati, per incontrare un gruppo di atleti ucraini di taekwondo, canottaggio e scherma, che si stanno allenando in Italia, grazie all'intervento di solidarietà delle Federazioni italiane. Sono complessivamente 20 le Federazioni che hanno dato ospitalità agli atleti ucraini per la preparazione in vista dei prossimi appuntamenti internazionali.

Orizzontescuola.it

Politiche sportive scolastiche: tutti i progetti attivi per le scuole

Di [Luciano Grasso](#)

Analizziamo le pratiche sportive che il Ministero dell'Istruzione attua in ambito scolastico, illustrando le azioni concrete e le opportunità per alunni e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Le iniziative promosse dal Ministero dell'Istruzione, attraverso la realizzazione di progetti nelle scuole, sono volte a promuovere sani stili di vita e a valorizzare le diversità. Diventano, così, un insostituibile mezzo di prevenzione contro fenomeni di obesità, violenza, bullismo, discriminazioni razziali e di genere. Infatti, praticare attività sportive favorisce, da un lato, lo sviluppo di competenze personali, migliora l'autostima e l'autonomia e insegna a gestire ansia e stress; stimola, dall'altro, anche la capacità relazionale, l'adattamento all'ambiente e l'integrazione sociale. Lo Sport si configura, all'interno di questo percorso, anche come strumento utile all'inclusione sociale di alunni e studenti in situazioni di disagio psicologico, familiare o economico.

Le finalità delle attività sportive scolastiche.

Le attività sono finalizzate a:

- diffondere una corretta cultura dello sport
- contrastare l'abbandono scolastico
- facilitare l'inclusione della fasce più deboli della popolazione scolastica
- favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità.

I campionati studenteschi.

I Campionati Studenteschi sono organizzati dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA)

riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali.

Ai campionati studenteschi possono partecipare solo alunni e studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, regolarmente iscritti e frequentanti.

È ammessa la partecipazione anche di alunni e studenti regolarmente iscritti nelle scuole paritarie.

Per partecipare, le istituzioni scolastiche devono registrarsi sul portale dedicato www.campionatistudenteschi.it, gestito dall'INDIRE. Sarà necessario indicare:

- i dati di riferimento dell'istituto;
- i riferimenti alla delibera relativa alla costituzione o aggiornamento del Centro Sportivo Scolastico;
- le discipline sportive a cui si ha intenzione di partecipare nelle fasi successive a quella di istituto;
- i docenti referenti e accompagnatori (qualora non ci fossero docenti disponibili, al fine di tutelare il diritto acquisito dagli studenti, il Dirigente scolastico potrà inoltrare opportuna richiesta al competente Ufficio Scolastico Regionale che provvederà, attraverso le strutture territoriali, all'individuazione e alla nomina di un docente accompagnatore);
- gli studenti partecipanti.

Nella sezione "Eventi" è possibile la creazione di un evento per la fase d'Istituto, l'iscrizione ad un evento delle fasi d'Istituto o l'iscrizione ad un evento, successivo alle fasi d'Istituto, creato dal Referente territoriale e/o Coordinatore regionale di educazione fisica e sportiva.

È inoltre possibile inserire le informazioni relative ad altri progetti sportivi scolastici: progetti nazionali e/o progetti di attività motoria approvati dagli organi collegiali.

Ciascun Istituto dovrà individuare docenti, studenti, genitori ed operatori scolastici disponibili a collaborare in compiti di organizzazione, giuria, arbitraggio e cronometraggio, specialmente nelle fasi d'Istituto, comunali e distrettuali individuando il numero tra studenti e accompagnatori.

Progetto Studenti Atleti di Alto Livello.

Il progetto è un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello: l'opportunità è riservata agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado statali.

È ammessa la partecipazione anche di alunni e studenti regolarmente iscritti nelle scuole paritarie.

La finalità è di supportare il successo formativo degli studenti impegnati in attività agonistiche di alto livello grazie all'opportunità di personalizzazione del relativo percorso didattico, conciliando il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) redatto dal Consiglio di Classe.

Per l'anno 2020-2021, sono stati 1.584 gli Istituti scolastici che hanno presentato la richiesta di adesione al Progetto sperimentale per 14.302 studenti, di cui 61 impegnati in sport paralimpici, sostenuti da 5.442 tutor scolastici e da 5.843 tutor sportivi.

Analizzando l'aspetto sportivo, il numero maggiore di richieste di adesione è pervenuto per atleti tesserati per la FIGC (Calcio), seguita dalla FIP (Pallacanestro), la FIN (Nuoto), la FIPAV (Pallavolo) la FIDAL (Atletica Leggera).

La procedura di adesione si svolge sulla piattaforma <https://studentiatleti.indire.it/>. Sarà necessario inserire:

- dati dello studente-atleta;
- dati del tutor scolastico;
- dati dello sport da seguire;
- le attestazioni sportive dello studente;
- il piano formativo personalizzato.

Per assistenza sul progetto scrivere a: sperimentazionestudentiatleti@istruzione.it

Ulteriori progetti nazionali.

Il Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. in collaborazione con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), promuovono la procedura unificata di acquisizione e diffusione delle attività progettuali a carattere nazionale e/o regionale, proposte dagli Organismi Sportivi affiliati al CONI e al CIP (Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva e Associazioni Benemerite) e finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche.

Gli Organismi Sportivi interessati possono presentare i progetti sulla piattaforma <http://progettiscolastici.sportesalute.eu/> messa a disposizione da Sport e Salute S.p.a., con la quale sarà gestito anche il successivo monitoraggio dei progetti presentati.

La qualificazione di "progetto nazionale" si riferisce ad attività diffuse in almeno tre regioni. Si rappresenta, inoltre, che questo Ministero non potrà valutare progetti che si avvalgano di sponsor privati, fatta eccezione per l'uso di sponsor tecnici, i cui benefici siano diretti all'acquisizione di materiale sportivo che, al termine del progetto, resterà in uso alle Istituzioni scolastiche. I progetti saranno validati da un'apposita Commissione costituita dal Ministero dell'Istruzione. Al termine della procedura di valutazione, l'Ufficio V Politiche sportive scolastiche pubblicherà l'elenco dei progetti selezionati, per i quali potrà essere richiesto l'uso del logo di questo Ministero, e ne curerà la diffusione attraverso i canali istituzionali.

Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior".

Il progetto ha la finalità di promuovere percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, in continuità con quanto proposto nelle ultime due classi della Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids") attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini

motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, fino ad un massimo di 21 classi per scuola.

Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale, prioritariamente selezionato tra coloro in possesso di Diploma ISEF o Laurea in Scienze Motorie e con esperienza nelle attività per i ragazzi della fascia di età della Scuola secondaria di I grado, collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curriculari (due ore per classe) per ciascuno sport, condividendo competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.

In allegato la guida per l'iscrizione ai campionati studenteschi.

[Guida Campionati Studenteschi](#)



Legge delega sul gioco d'azzardo, “sia oggetto di confronto. E sia tutelato il benessere dei cittadini”

Alea, And, Consulta nazionale antiusura Giovanni Paolo II, campagna Mettiamoci in gioco, movimento Slot Mob e Agita hanno condiviso un primo esame della bozza della legge delega per il riordino della materia. Positiva la regolamentazione, ma sollevate questioni riguardanti il coinvolgimento di più soggetti istituzionali, il rapporto con le entrate fiscali e la competenza delle regioni

ROMA - Alea, AND-Azzardo e Nuove Dipendenze APS, Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II, campagna Mettiamoci in gioco, movimento Slot Mob e Associazione per i giocatori d'azzardo e le loro famiglie (A.GIT.A.) hanno condiviso un primo esame della bozza, per ora ufficiosa, della **legge delega per il riordino della materia del gioco d'azzardo**.

Le organizzazioni plaudono al fatto che si proceda a una regolamentazione rigorosa del settore del gioco d'azzardo, cresciuto in questi anni in modo abnorme e disordinato, causando notevoli problemi sanitari, sociali ed economici. “Appare evidente, tuttavia, che **le istituzioni debbano prioritariamente tutelare, con una nuova legge, il benessere dei cittadini, a cominciare dal diritto alla salute**, minacciato da un'offerta di gioco d'azzardo pervasiva e aggressiva, coniugando il diritto inalienabile alla salute con la tutela del lavoro e dell'occupazione”, si afferma in una nota.

A tal proposito Alea, AND APS, Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II, Mettiamoci in gioco, Slot Mob e A.GIT.A. sottolineano diversi punti.

“La definizione del relativo decreto legislativo, o di più decreti delegati, non può essere realizzata esclusivamente dal **ministero dell'Economia e delle finanze**, perché il gioco d'azzardo è un fenomeno complesso che riguarda diversi e cruciali aspetti: sanitario, sociale, familiare, dell'ordine pubblico e, ovviamente, economico – si afferma -. Dunque, l'eventuale delega attribuita al governo dal Parlamento dovrebbe essere oggetto di un confronto preliminare

congiunto tra **ministero della Salute, ministero degli Interni, ministero del Lavoro e delle politiche sociali, ministero dell'Economia**, coinvolgendo i **ministri per gli Affari regionali e le autonomie, le Pari opportunità e la famiglia, le Politiche giovanili**".

In secondo luogo, si sottolinea che "è miope e inopportuno vincolare la regolamentazione del settore dell'azzardo all'**invarianza del gettito fiscale**. Le implicazioni sociali e sanitarie che il fenomeno presenta, con un'ampiezza e una gravità singolari, non possono essere comprese in funzione del mero interesse dello Stato a preservare le proprie entrate fiscali. Vanno contemperati interessi di natura pubblica differenti, proprio al fine di prevenire costi diretti e indiretti inerenti alla diffusione del gioco d'azzardo. Un'esigenza riconosciuta dalla stessa Corte dei Conti".

"Va, piuttosto, promossa una significativa **riduzione dell'offerta del gioco**, attraverso una specifica programmazione territoriale, e una contemporanea **diminuzione della domanda** che richiede specifiche azioni di prevenzione con finanziamenti adeguati", si aggiunge.

Inoltre, "la legge delega deve tener conto delle competenze delle **Regioni** in materia di programmazione sanitaria, come confermato dalle sentenze della Corte Costituzionale nelle quali è pienamente legittimato l'intervento legislativo delle Regioni per regolamentare l'offerta del gioco d'azzardo nel proprio territorio".

"La legge delega dovrebbe, infine – affermano le associazioni -, tener conto delle sentenze della giustizia amministrativa (Tar e Consiglio di Stato) che hanno confermato la legittimità degli interventi regolamentari dei **Comuni** in materia, all'interno delle proprie specifiche competenze".

"L'offerta dei giochi - quella legale - che dovrebbe contenere in sé una visione regolata, attraverso una pianificazione che fa capo allo stato - afferma **Amelia Fiorin, presidente dell'Associazione Alea** -, ad oggi vede ancora l'imprenditoria privata quale beneficiaria dei ricavi del gioco, il ministero dell'Economia destinatario di un sicuro rendimento e il sistema sanitario e sociale pubblico, le famiglie, le comunità locali sopportare i costi della dipendenza da gioco d'azzardo. Dal 2000 ad oggi questa è stata una discrepanza importante e complessa da gestire da parte del servizio sanitario pubblico e del privato sociale. Con questa legge si auspica un maggiore equilibrio tra le parti in gioco".

"In Italia almeno 1.500.000 giocatori d'azzardo sono già malati e 1.400.000 sono a rischio di diventarlo - nota **Daniela Capitanucci, presidente di AND-Azzardo e Nuove Dipendenze APS** -. Ognuno di loro, con il suo comportamento fuori controllo, nuoce ad almeno altre sette persone delle proprie reti familiari, amicali e lavorative: sono più di venti milioni di persone che non devono essere dimenticate! L'obiettivo di una buona legge di riordino deve quindi essere quello di contenere e ridurre il numero di malati d'azzardo nel nostro paese per evitare l'effetto domino di una vera e propria epidemia".

"L'azzardo non crea vero sviluppo - chiarisce **Luciano Gualzetti, presidente della Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II** -. L'esplosione dilagante della sua offerta che aggrava la situazione delle famiglie sovraindebitate e a rischio usura, necessita di interventi normativi che mettano al centro il loro recupero integrale: economico, sociale e della salute".

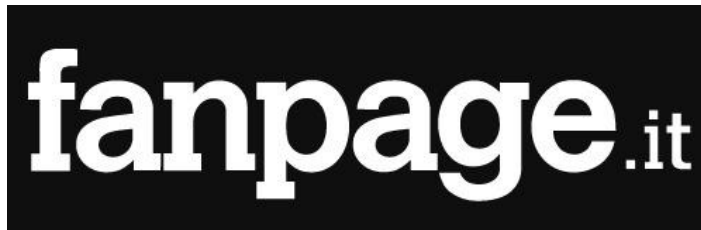
"In un tempo nel quale, anche a causa della guerra, le povertà aumentano, è sempre più inaccettabile che lo stato intenda fare cassa attraverso il gioco d'azzardo - aggiunge **don Armando Zappolini, portavoce della campagna Mettiamoci in gioco** -. Ci auguriamo che la politica, da troppo tempo silente sul tema, non si pieghi agli interessi delle lobby".

"Per noi di Slot Mob - afferma **Carlo Cefaloni, del movimento Slot Mob** -, la riduzione dell'offerta dell'azzardo di massa si accompagna alla messa in discussione del sistema delle concessioni statali alle multinazionali dell'azzardo come questione di democrazia economica".

L'auspicio delle organizzazioni è che su una questione tanto sensibile e complessa **il governo e il Parlamento recepiscano le analisi e le proposte che la comunità degli operatori e degli**

studiosi formulerà, per una soluzione istituzionale che rispetti il primato dell'interesse pubblico e dell'integrità della persona.

© Riproduzione riservata



L'ex ciclista Bradley Wiggins rivela: "Sono stato molestato dal mio allenatore quando avevo 13 anni"

Wiggins, pluricampione del mondo, vincitore del Tour de France e dell'oro olimpico nel 2012, ha raccontato come il dolore per le molestie sessuali subite da adolescente sia stato una costante nella sua carriera, tanto da non fargli godere tutti i successi ottenuti.

A cura di Enrico Scoccimarro

A volte dietro i successi di un campione si nascondono episodi infelici della sua vita privata. Lo testimonia la storia dell'ex ciclista britannico Bradley Wiggins, sei volte campione del mondo, campione olimpico, e vincitore del Tour de France del 2012. Wiggins ha infatti rivelato, in un'intervista a "Men's Health UK", di essere stato abusato sessualmente dal suo allenatore da adolescente, all'età di 13 anni. Il suo dolore lo ha tenuto nascosto anche alla sua famiglia e inizialmente gli è pesato nella mente come un macigno, tanto da mettere a rischio tutte le sue prospettive di carriera.

"Volevo solo uscire da quell'ambiente – racconta il campione di ciclismo – ero solitario, mi isolavo, sono stato un adolescente molto strano per certi versi". La sua ambizione, unita al duro lavoro e alle proprie qualità, è stata tuttavia il motore che ha permesso al giovane Bradley di chiudere questo scheletro nell'armadio e andare avanti verso i suoi obiettivi, ma gli effetti psicologici dovuti a quell'orribile esperienza, sono tornati più avanti: "Penso che correre in bici sia nato dalle avversità, ma tutto mi ha colpito da adulto".

La situazione familiare di Bradley ha poi reso ancor più difficile la sua convivenza col dolore. Suo padre, Gary Wiggins, era un ciclista professionista degli anni ottanta e campione europeo nel 1984 nell'americana. Bradley lo conosce per la prima volta però solo a 18 anni, in quanto abbandonato quando ne aveva appena due. In seguito Gary sviluppa dipendenze da alcol e droghe, prima di essere trovato assassinato nel 2008 da un colpo alla testa. I suoi assassini non sono mai stati individuati e condannati. "Era il mio eroe – dice l'ex ciclista – Volevo mettermi alla prova per lui. Era un buon ciclista ma era un talento sprecato. Era un alcolizzato, un maniaco depressivo, piuttosto violento e all'epoca prendeva molte anfetamine e droghe. Abbiamo riaccessato una sorta di relazione ma non abbiamo mai parlato negli ultimi due anni prima che fosse assassinato. Non ho mai ricevuto risposte da quando è successo".

Il merito per i suoi esordi è tutto da attribuire a mamma Linda, che lo iscrive in un club a 12 anni e lo incoraggia a cominciare a pedalare, dopo che il giovanissimo Wiggins aveva ammirato il ciclismo in TV, alle Olimpiadi di Barcellona del 1992. Linda, all'epoca, era sposata con un altro uomo, non più con il papà di Bradley che proprio perché intimorito dall'idea che il nuovo marito della madre lo venisse a sapere, decise di non raccontare nulla di quanto avvenuto negli allenamenti. Non lo aveva fatto perché, come ha raccontato al 'Guardian', il secondo marito della madre era un uomo violento: "Il mio patrigno era piuttosto violento con me, mi chiamava frocio perché mettevo l'abbigliamento in Lycra e cose del genere, quindi non pensavo di poterglielo dire. Ero da solo. Volevo solo uscire dall'ambiente. E mi sono isolato sempre di più. Sono stato un adolescente piuttosto strano per molti versi e penso che il successo in bicicletta derivi dalle avversità".



Abusi e mondo sportivo: due scelte per svoltare

Mauro Berruto

L'ultimo, in ordine di tempo, è stato Bradley Marc Wiggins, ex ciclista su strada e pistard. Non esattamente un ciclista qualunque, bensì un atleta capace di vincere nel 2012 il Tour de France e, nel corso della sua carriera, otto medaglie olimpiche (di cui cinque d'oro) e sei titoli mondiali tra strada e pista.

Questo campione nato a Gand, ma di nazionalità britannica e fregiato del titolo di "Sir" come tutti gli sportivi inglesi di eccellenza, a quarantadue anni e con una carriera alle spalle ha deciso di alleggerire l'anima, raccontando una storia di molestie sessuali da parte del suo allenatore quando aveva tredici anni. «Ho tentato di seppellire tutto», ha dichiarato in un'intervista rilasciata alla rivista "Men's Health UK".

L'ultimo caso denunciato, come dicevo all'inizio, perché purtroppo la storia dello sport ha visto venire alla luce casi simili, grazie ad atlete e atleti che hanno avuto la forza di denunciare, ma chissà quanti sono i casi rimasti "sepolti" come dice Wiggins. Impossibile non pensare al caso di Larry Nassar, osteopata della nazionale statunitense di ginnastica artistica dal 1996 al 2017, condannato a un totale di 176 anni di reclusione per aver abusato di oltre cinquecento atlete durante le sue sedute. Il

caso Nassar fu un vero e proprio tsunami, capace di far emergere casi simili (molestie, body-shaming, abusi fisici e psicologici) in Gran Bretagna, in Germania, in Olanda, in Grecia, in Canada, in Australia.

Purtroppo il nostro Paese non è esente da queste mostruosità. Nel febbraio del 2021 Daniela Simonetti, giornalista dell'Ansa, ha pubblicato un libro dal titolo "Impunità di gregge" dove appare evidente che la violenza sessuale, gli abusi, le molestie sono una cruda realtà dello sport in Italia come all'estero; ma incredibilmente nessuna Federazione di casa nostra prevede l'obbligo di radiazione per chi commette abusi e violenze. Daniela Simonetti in questo libro-inchiesta, sostiene che le regole sembrano «tollerare e coprire» le violenze sui tesserati da parte di altri tesserati – dal bullismo alla pedofilia – che pure sono diffusissime e documentate.

«I numeri ufficiali (limitati agli illeciti sportivi o penali che riescono a bucare il muro dell'omertà) parlano di ottantasei casi censiti dalla Procura generale del Coni dal 2014 al 2019 e di oltre venti processi all'anno avviati dalla magistratura ordinaria (che si concludono regolarmente con pene detentive dai tre ai sei anni) a carico di tecnici tesserati. I quali però continuano il "lavoro" di prima come se nulla fosse accaduto, essendo esentati dall'obbligo di presentare il certificato penale».

La sensazione che ciò che emerge sia solo una piccola parte del tutto è terribile. Come è terribile pensare che, grazie allo sport, adulti riescano a conquistarsi la fiducia di piccoli atleti e atlete, con questo mostruoso scopo. E possano continuare a farlo, anche dopo una condanna. Tutto ciò non è più tollerabile e non sono più rimandabili due proposte: le Federazioni cambino i loro regolamenti rispetto alle modalità di tesseramento di allenatori e dirigenti, inserendo l'obbligo della presentazione del certificato penale e il Coni si costituisca parte civile nei processi penali relativi a questo terrificante ambito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna Cantieri ViceVersa

Dopo il successo delle precedenti edizioni torna il progetto “Cantieri ViceVersa”, nato per mettere in relazione operatori finanziari ed enti del Terzo settore. Con la quarta edizione il progetto cresce e guadagna maggiore autonomia, dotandosi di un proprio sito www.cantieriviceversa.it e di un nuovo logo

Dopo il grande successo delle precedenti edizioni torna il progetto “**Cantieri ViceVersa**” che agevola il confronto e l’interlocazione tra operatori finanziari ed enti del Terzo settore con il duplice obiettivo di promuovere il ruolo della finanza sostenibile nei processi di evoluzione del Terzo settore e condividere il modello di costruzione del valore degli Enti di Terzo settore nei processi di generatività sociale.

Per la **quarta edizione** i due promotori, il **Forum per la Finanza Sostenibile** e il **Forum Nazionale del Terzo settore**, hanno deciso di dare una maggiore autonomia al progetto, dotandolo di un proprio sito (www.cantieriviceversa.it) e di un nuovo logo, che attraverso il richiamo alle due V (**ViceVersa**) del grafema, valorizza il concetto del ‘network’, rappresentando le connessioni tra universo finanziario e Terzo settore. Due soggetti, attraverso due colori distinti, assieme formano il logotipo: sono l’espressione identitaria di un progetto comune.

Attraverso la consultazione del nuovo sito e delle nuove pagine social sarà possibile conoscere le storie delle organizzazioni sociali che hanno preso parte ai lavori delle prime edizioni. Sono oltre 30 gli enti di Terzo settore finora coinvolti nel lavoro di Cantieri ViceVersa, che grazie anche al supporto dei tutor e dei consulenti del progetto hanno implementato e modificato le loro iniziative seguendo i suggerimenti e i consigli emersi nei diversi tavoli di lavoro.

L’edizione 2021 di Cantieri ViceVersa ha permesso a operatori finanziari e rappresentanti del Terzo settore di approfondire il confronto e il dialogo attraverso incontri, attività seminariali e laboratoriali, oltre a momenti di scambio più informali. L’edizione 2022 proseguirà nel solco già tracciato dalle edizioni precedenti. Quest’anno, i partecipanti si incontreranno a Parma, dal 6 all’8 luglio, per una tre giorni di discussioni, dibattiti, approfondimento e confronto, ma anche appuntamenti culturali e ricreativi.

Il programma dei lavori della **Summer School 2022** si concentrerà su quattro sessioni che analizzeranno altrettanti macro-temi: il credito, il dono, l’assicurazione, l’equity. Anche per questa edizione, l’obiettivo è quello di garantire una condivisione del modello di creazione del valore proprio degli ETS, favorire un’analisi degli strumenti finanziari rivolti al Terzo settore e promuovere, tra gli ETS, un approccio proattivo alla finanza sostenibile.

Per maggiori informazioni e per seguire le pagine social:

www.cantieriviceversa.it

[Facebook/CantieriViceVersa](https://www.facebook.com/CantieriViceVersa)

[Twitter/cantieri_vv](https://twitter.com/cantieri_vv)



Superlega: un anno di annunci e tribunali, Uefa-club ancora in guerra

In tre insistono: Juve, Real Madrid e Barcellona. Hanno reso il possibile format meno esclusivo, ma da Ceferin continuano ad arrivare bordate e minacce

Un anno fa, nelle prime ore del 19 aprile, deflagrava la bomba calcistica: 12 club annunciavano il varo di un torneo esclusivo, la **Superlega**, con il sostegno di JP Morgan. Real Madrid, [Barcellona](#), Atletico Madrid, **Juve**, **Milan**, **Inter**, Manchester United, Manchester City, Chelsea, Arsenal, Tottenham e Liverpool accusavano la Uefa di monopolio nell'organizzazione dei tornei. E volevano dunque uscirne. Già pronta la formula: in totale 20 squadre, solo due formazioni diverse da quelle fisse invitate a ogni edizione. Presidente il numero uno del Real Madrid Florentino Perez, vice presidenti **Andrea Agnelli** e Joel Glazer.

Uefa: no alla Superlega, chi partecipa sarà escluso da nostri tornei

Poco dopo Uefa e Fifa intervenivano minacciando i club coinvolti di **esclusione dalle competizioni europee** e i giocatori di mancata convocazione nelle rispettive nazionali. Anche la **Figc** faceva sentire la sua voce, annunciando che Juve, Inter e Milan sarebbero state **escluse dal campionato italiano**. L'opinione pubblica si è espressa quasi subito contro la Superlega, torneo troppo chiuso. Il romanticismo del calcio di una volta contro le grandi possibilità economiche della competizione. In disparte due grandi del calcio europeo, Bayern Monaco e Psg. Nel giro di poche ore, intanto, le squadre inglesi decidevano di rinunciare di fronte alla pressione popolare (molti tifosi manifestavano ai cancelli degli stadi) e al no del premier Boris Johnson.

Superlega: finisce tutto in tribunale

In tre giorni tutti i club hanno fatto marcia indietro, tranne **Real Madrid**, **Barcellona** e **Juve**. L'Eca le ha espulse e ha messo alla presidenza il magnate del Psg, [Al Khelaifi](#), al posto di **Andrea Agnelli**. La Uefa ha aperto un procedimento disciplinare e la questione è finita in tribunale. Quello di Madrid, però, ha vietato qualsiasi sanzione nei confronti delle tre squadre rimaste. La questione è stata trasferita alla Corte europea del Lussemburgo, che deve decidere se esiste o meno un monopolio.

Superlega: a che punto siamo oggi

Oggi la Superlega come progetto esiste ancora. Il format sarebbe meno chiuso di prima, aperto a chiunque. Inoltre, solo l'**Inter** sarebbe definitivamente fuori grazie a una clausola che glielo permette. Le altre sono ancora dentro, nonostante dicano il

contrario. La Uefa è fiduciosa di vincere la causa e intanto lancia la nuova Champions League. Le minacce da parte di **Ceferin** proseguono, così come quelli che appaiono dei veri e propri insulti verso **Agnelli** e non solo: *“Possono giocare le loro competizioni, non glielo vieta nessuno, ma se lo faranno non potranno più disputare le nostre”*. Pure la Figc continua a mostrare la sua contrarietà per bocca di Gravina: *“Juve fuori dalla A se si concretizza la Superlega”*.



Di corsa in montagna per festeggiare il 25 aprile. A Borgorose il primo Trail della Liberazione

Di corsa in montagna, per festeggiare il 25 aprile: è il Trail della Liberazione, dai vicoli della Corvaro antica al Monte Cava e ritorno, 17 chilometri di gara su un dislivello di 1.200 metri (dagli 842 metri slm del paese ai 2000 metri della vetta) che promette fatica ma anche emozioni forti lungo i sentieri e sulla cresta della montagna che divide il Lazio dall’Abruzzo, nel comprensorio della Duchessa.

La gara di Corvaro di Borgorose fa parte del circuito Trailcup: ad organizzarla è la Ufens Aequatrail, insieme a Palombara Podistica, in collaborazione con la Uisp Rieti e con il contributo di Fleet Support, con passaggi nei quattro tra parchi e riserve naturali che abbracciano la zona. Il percorso del Trai del 25 aprile è impegnativo ma esaltante, e corre lungo sentieri e viottoli di montagna non privi di sorprese e di ostacoli naturali. Il tracciato richiede attenzione e fermezza di passo da parte degli atleti, che comunque troveranno sul percorso volontari e addetti del Soccorso Alpino e della Protezione Civile a garantire la sicurezza.

Due i posti di ristoro lungo il percorso, al km 4 e al km 11. Tempo massimo di percorrenza, 6 ore. Il ritrovo è presso il campo sportivo di Corvaro di Borgorose dalle 7,30; la partenza della gara è alle 9 da piazza Regina Margherita. In concomitanza con la gara è prevista l’apertura del museo della Riserva della Duchessa e una camminata per famiglie con bambini guidata dal Cai lungo il percorso gara. La scelta del 25 aprile non è stata casuale: “La corsa in montagna nel

giorno della Liberazione è rievocazione storica, è tributo, è gratitudine e ringraziamento” dicono gli organizzatori.

Tra i requisiti per la partecipazione è richiesta l'appartenenza ad una società sportiva affiliata Fidal, Runcard e Eps. Le iscrizioni vanno effettuate online attraverso il sito www.enternow.it. Le società possono inviare una mail a ufensaequatrail@gmail.com, con la lista dei tesserati partecipanti. La quota di iscrizione è di 20 euro. Nella premiazione i migliori prodotti delle aziende agricole del Cicolano e all'arrivo pasta party e servizio docce per gli atleti. Per informazioni: Vincenzo Colasi 344 1345495.



Domenica 8 maggio il via alla 12^a Corsa Rosa: Percorso, modalità di iscrizione e ritiro delle ambitissime magliette

Mancano poco meno di 3 settimane alla Corsa Rosa prevista per l'8 maggio p.v. e, per una maggiore organizzazione dell'evento, rinnoviamo la richiesta di preiscrizione alla camminata ludico motoria che vedrà i due percorsi di 6 km e 12 km completamente rinnovati.

Partenza dalle Colonie Padane, utilizzando le piste ciclabili si arriverà in Piazza del Duomo e si proseguirà verso gli argini del Bosco Ex Parmigiano per poi rientrare sulla Via del Sale ed arrivare nuovamente alle Colonie. Per maggiori informazioni consultate il sito : www.uisp.it/cremona/

Percorso 6 Km
Percorso 12 Km

Sarà possibile ritirare la propria t-shirt presso la sede UISP Cremona in Via Brescia, Negozio Tutto di Corsa, Negozio Zona Cambio e Ottica Monteverdi.

ISCRIZIONI (Da 8 Marzo 2022 a 6 Maggio 2022):

Le iscrizioni sono attive presso gli **uffici Uisp** di Via Brescia 56 dal martedì al giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, negozio **Ottica**

Monteverdi Via Ala Ponzone 1, **Zona Cambio** Via Mercatello 3 e **Tutto di Corsa** Via Castelleone 36, è possibile scaricare il modulo per l'iscrizione [singola](#) o di [gruppo](#) con il relativo [elenco partecipanti](#).

Inoltre Sabato 30 Aprile, la Corsa Rosa sarà presente sotto la Galleria XXV Aprile lato Piazza Giardini Pubblici dalle 8,30 alle 18,00.

ONLINE:

Iscrizione Individuale: per le iscrizioni individuali basterà compilare il [form online](#) (si ricorda che è OBBLIGATORIO inviare ricevuta di pagamento all'indirizzo mail corsarosacremona@gmail.com)

Iscrizione Gruppo/Squadra: per le iscrizioni di Gruppo/Squadra sarà compilare il [form online](#) (si ricorda che è OBBLIGATORIO inviare ricevuta di pagamento complessivo + l'elenco dei componenti del gruppo all'indirizzo mail corsarosacremona@gmail.com).



Corsa rosa dell'8 maggio

Preiscrizioni aperte

Mancano poco meno di 3 settimane alla Corsa Rosa prevista per l'8 maggio. La Uisp, che organizza da anni la manifestazione, rinnova la richiesta di preiscrizione alla camminata ludico motoria che vedrà i due percorsi di 6 km e 12 km completamente rinnovati. Partenza dalle Colonie Padane da dove, utilizzando le piste ciclabili, si arriverà in Piazza del Duomo e si proseguirà verso gli argini del Bosco Ex Parmigiano per poi rientrare sulla Via del Sale ed arrivare nuovamente alle Colonie.

Per maggiori informazioni consultate il sito : www.uisp.it/cremona/

Le iscrizioni sono attive presso gli uffici Uisp di Via Brescia 56 dal martedì al giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19; negozio Ottica Monteverdi Via Ala Ponzone 1, Zona Cambio Via Mercatello 3 e Tutto di Corsa Via Castelleone 36. Inoltre Sabato 30 Aprile, la Corsa Rosa sarà presente sotto la Galleria XXV Aprile lato Piazza Giardini Pubblici dalle 8,30 alle 18,00.

Oltre 2500 persone in Pinetina

Grande successo della festa di inaugurazione della stagione

Oltre 2500 persone hanno partecipato a Pasquetta alla festa di inaugurazione della stagione della Pinetina di Vezzano. Tante le famiglie arrivate da tutta la provincia e non solo per un picnic o una gita fuori porta in compagnia di daini e pavoni con un vastissimo programma di attività organizzato dalla Uisp di Reggio per tutta la giornata. Apprezzati i giochi tradizionali Uisp che hanno occupato gran parte dell'area della Pinetina con stazioni dedicate ai giochi da tavolo e dell'ingegno, giochi di squadra e da cortile sperimentati da adulti e bambini.

Grande successo anche per i cani dell'associazione 'Sirio. Custodi per la coda' che hanno mostrato ai bimbi come relazionarsi con il cane. Gli appuntamenti tra arte, sport e natura continuano al parco vezzanese per tutta la stagione con il supporto di Emilbanca e con l'apertura del chiosco nel weekend.

Il prossimo appuntamento è per domenica 24 aprile alle 11 con l'inaugurazione della mostra gli 'Abitanti della Pinetina' realizzata dal gruppo fotografico di Obbiettivo Natura per raccontare gli animali e la natura dell'area. Tutte le novità sul sito www.lapinetinadivezzano.it.

m.b.

© Riproduzione riservata

PADOVA OGGI

Primo campionato mondiale "Kung Fu Pham Xuan Tong" - bambini e juniores alla Kioene

L'Asd Dao Padova, in collaborazione con International Qwan Ki do federation e l'Unione italiana sport per tutti - Uisp, organizza il primo campionato mondiale "Kung Fu Pham Xuan Tong" destinato alle categorie bambini e juniores. Partecipano 500 atleti, che provengono da oltre 30 Paesi del mondo.

L'evento internazionale ha il patrocinio del Comune di Padova.

Programma alla Kioene Arena

- **Sabato 23 aprile**
Campionato mondiale bambini

- **Domenica 24 aprile**
Campionato mondiale juniores

Per informazioni
Asd Dao Padova
cell. 329 4043352
email cmondialeiqkdf2022@gmail.com
[pagina Facebook](#)

Info web

- <https://www.padovanet.it/evento/primo-campionato-mondiale-kung-fu-pham-xuan-tong-bambini-e-juniores>
- <https://www.facebook.com/cmondialeitalia2022>

Evento Facebook <https://www.facebook.com/events/693496185172617>



Pasqua fa il pieno di turisti tra il centro e le grandi mostre prese d'assalto

“Grande successo per il week end di Pasqua con la conferma del forte appeal di Riccione per i turisti che dopo due anni di ristrettezze e pandemia, hanno scelto di lasciarsi alle spalle l’inverno per andare incontro alla vasta offerta del nostro territorio. Pieni il centro, le spiagge, gli alberghi, pieni i bar e ristoranti. Il sole, nonostante le temperature non ancora primaverili, ha accompagnato una città addobbata a festa con eventi di grande richiamo. Segnali della preview per la prossima stagione che ritengo possa essere ottima, e i segnali ci sono tutti”. Così l’assessore al Turismo Cultura Eventi, **Stefano Caldari** che prosegue “Bellissimo il colpo d’occhio in viale Ceccarini e in viale Dante fino ai lungomari, piazzale Roma e la zona porto prese d’assalto dai turisti e da moltissimi proprietari di seconde case. Molti turisti hanno assistito meravigliati alla spettacolare performance di danza aerea di piazzale Roma il giorno di Pasquetta e risposto con entusiasmo alle eccezionali mostre inaugurate la scorsa settimana di McCurry e Rabarama. Famiglie e bambini hanno letteralmente riempito il parco della Resistenza per il ritorno della Caccia all’Uovo. E il ponte del 25 aprile sono certo non sarà da meno per le proposte eterogenee che come amministrazione abbiano messo in campo a conferma di una straordinaria programmazione sempre, e questo mi piace ribadirlo, a stretto contatto con gli operatori, le associazioni e comitati della città”.

Boom per la mostra Steve McCurry Icons che a soli cinque giorni dall’apertura al pubblico ha sfiorato **un migliaio di visitatori** con 770 biglietti staccati nei giorni da sabato, domenica e lunedì raggiungendo il picco di 300 ingressi nel giorno di Pasqua. Molto fotografata e ripresa sui social anche la mostra Rabarama allestita nei giardini

di Villa Mussolini e inaugurata sabato 16 aprile. E il ricco calendario di proposte prosegue da questa settimana fino al prossimo week end con il **Beach Line Festival** in corso sulla spiaggia di Riccione con oltre mille giovani pallavolisti stranieri lungo 210 campi sulla sabbia. Atleti e accompagnatori e organizzazione rimarranno nella Perla Verde fino al 24 aprile. Dal mare al centro storico con un altro ritorno. **Io, tu e le rosole** è la festa che animerà dal 23 al 25 aprile i viali e vicoli del borgo di Riccione Paese in occasione della Festa del Beato Alessio. Un progetto del Comitato Riccione Paese a promozione di una specialità tipica della tradizione romagnola, il cassone con le rosole. Nelle suggestive casine, i visitatori potranno scoprire i sapori e i profumi del passato e conoscere la cultura del cibo povero del territorio locale. In Corso F.lli Cervi sarà allestito il mercatino artigianale, mentre piazzetta Parri e piazza Matteotti ospiteranno l'animazione musicale. I negozi resteranno aperti durante tutto il fine settimana, mentre nei bar e nei locali del borgo si serviranno dolci merende, drink e aperitivi.

In concomitanza alla manifestazione tornerà a Riccione Paese la festa del **Beato Alessio** della Parrocchia San Martino con in programma venerdì 22 aprile il *Concerto di primavera* tenuto dall'**Orchestra di fiati del Corpo Bandistico di Mondaino** e dal **Coro lirico Perla Verde di Riccione**. Molto attesa la due giorni all'interno del **cantiere dello Spazio Tondelli con Eden**, performance con coreografie di **Michele Di Stefano**, Leone d'argento alla Biennale Danza di Venezia. Ideato da Emanuele Masi per il Festival Bolzano Danza Tanz Bozen, *Eden* approda a Riccione in una versione pensata per *Spazio Tondelli On the Go*, la rassegna itinerante proposta da Riccione Teatro durante i lavori di ristrutturazione dello Spazio Tondelli.

Spazio anche allo sport dal 22 al 24 aprile con il **XXI Adidas Open d'Italia di karate**, al Playhall campionati di Karate promossi da FIJLKAM ASD Italian Open CKR Karate Riccione. Mentre il pattinaggio artistico torna ad essere protagonista con il Campionato Regionale FISR dei Gruppi Spettacolo e il 1° Trofeo Interregionale ACSI Città di Riccione ospitando, **le Gare regionali FISR UISP di specialità singoli**, tra cui il pattinaggio freestyle, i Novizi giovani e Uisp, i Piccoli Azzurri e Primavera. Le gare si svolgono al Pattinodromo dal 23 al 24 aprile, dal 30 aprile all'1 maggio e dal 28 al 29 maggio.

Allo stadio del Nuoto 23 al 25 Aprile in programma gli **Swimming Games AICS Open di Sportinfiore** che includono il **Campionato nazionale AICS di nuoto 2022** e l'**Open Paralimpico**.

(Nelle foto di Daniele Casalboni lo spettacolo in piazzale Roma a Pasquetta 'Gli alberi a primavera scrivono poesie' e della Caccia all'Uovo al Parco della Resistenza)

LA NAZIONE

GROSSETO

Il Ct Bagno di Gavorrano in finale Ora punta al titolo toscano Open Uisp

Ci sarà tanta Maremma nella finale del campionato regionale di tennis Uisp, categoria open. Domenica 1 maggio a Firenze si affronteranno il circolo tennis Bagno di Gavorrano e l'Atp Piombino, che provengono dal campionato provinciale di Grosseto.

Una finalissima per il circolo di Gavorrano che in queste settimane aveva fatto un percorso netto e vincente davvero di alto livello. "Complimenti all'Atp Piombino che si conferma all'altezza della competizione visto che anche l'anno scorso è riuscita ad arrivare in finale – dice Claudio Gabbiani, coordinatore tennis Uisp Grosseto –. Bravissimi gli atleti del Ct Bagno di Gavorrano. La loro è la dimostrazione che l'amicizia che lega questo gruppo, con al timone la storica insegnante Lucia Curielli, unita all'impegno e alla costanza, porta a grandi risultati". Nella categoria Elite il Ct Tennis Massa Marittima è riuscito ad arrivare alla semifinale. Nella categoria mista la formazione del Tennis Lello di Grosseto si è ferma ad un passo dalla finale. "Grande merito – spiega Gabbiani – va riconosciuto alla compagine massetana. Il team Lello invece è sempre presente ad ogni manifestazione Uisp con un gran numero di partecipanti e sposa a pieno la nostra filosofia".

© Riproduzione riservata

LA NAZIONE
AREZZO

L'Ardita domenica torna a esaltare l'Alpe di Poti

Intorno al "paradiso di Arezzo" attesa per l'appuntamento al quale sono già iscritti 300 appassionati

di Andrea Lorentini

Maglie di lana, biciclette, polvere e tanta passione: domenica 24 aprile torna l'Ardita ed Arezzo sarà esclusivo palcoscenico per una delle più affascinanti "ciclostoriche" d'Italia, quella dell'Alpe di Poti.

Da Piazza Grande al Ponte a Buriano armati di bici vintage di ogni tipo, sportivi ed appassionati potranno pedalare in uno degli angoli più belli della Toscana.

Saranno le storiche insegne degli Sbandieratori di Arezzo a salutare, alle ore 9 di domenica 24 aprile, la partenza dei ciclisti prevista proprio in Piazza Grande, da dove le bici si muoveranno verso Piazza San Francesco, Piazza San Domenico ed il Duomo, cuore del centro storico di Arezzo. Quindi si pedalerà in contesti paesaggistici strepitosi che presentano testimonianze storiche e architettoniche eccezionali come l'acquedotto vasariano.

Organizzata dagli Arditi del ciclismo in collaborazione con la Fondazione Arezzo Intour e il Comune di Arezzo, con il patrocinio di Regione Toscana, Provincia di Arezzo, Comune di Capolona, Comune di Subbiano, Comune di Castiglion Fibocchi, Coni, Uisp, Touring Club Italiano e Mtb Race

Subbiano, l'edizione 2022 della manifestazione conta di superare i 300 iscritti, provenienti da ogni parte d'Italia: un numero senz'altro significativo che evidenzia l'importanza della tradizione della kermesse.

Tre i percorsi sui quali misurarsi, studiati per permettere davvero a tutti di partecipare. Il primo si chiama "Gourmet" ed è pensato per chi vuole passeggiare in bicicletta alla scoperta delle bellezze del territorio e delle sue peculiarità enogastronomiche.

Si attraverserà la ciclopista dell'Arno e si farà sosta nel centro storico di Castelluccio e di Giovi, dove saranno allestiti i ristori.

Sono invece 50 i chilometri del percorso "Classico" adatto ai ciclisti che vogliono scoprire tratti inediti del territorio aretino, spingendosi alla scoperta del Casentino, mentre è pensato per ciclisti più esperti "L'Ardita" percorso che con i suoi 80 chilometri nel primo tratto ricalca quello classico, ma poi porta i ciclisti a pedalare a Castiglion Fibocchi ed al ritorno ad Arezzo prevede di affrontare la salita all'Alpe di Poti, in un paesaggio unico, già teatro delle sfide tra ciclisti professionisti nel Giro d'Italia del 2016, dedicata a Marco Pantani.

"E' tutto pronto per la sesta edizione – ha detto Massimiliano Refi presidente Asd Gli Arditi del ciclismo – Il covid ha penalizzato anche la nostra manifestazione che però ora torna con il percorso permanente completo che, siamo certi, farà da volano, al cicloturismo in un territorio come il nostro, bello e accogliente".

© Riproduzione riservata